

Dal 3 all'8 ottobre un fitto calendario di appuntamenti

Leggere & Scrivere Il Tropea Festival per chi abbatte muri e costruisce ponti

Una riflessione
sulle trasformazioni
del nostro mondo
e gli "anticorpi"
della cultura

Da Palazzo Gagliardi di Vibo Valentia a tante altre suggestive sedi sparse nel territorio

Leggere? Sì, grazie. E anche scrivere. Perché solo leggendo e scrivendo si abbattono i muri e si costruiscono i ponti, secondo l'espressione di papa Francesco che dovrebbe essere un vero e proprio manifesto dei nostri tempi inquieti e segnati da tante tentazioni di chiusura e separazione. Costruire, sì, ma non muri. Esattamente come si fa ogni anno al Tropea Festival, Leggere & Scrivere, pronto anche per quest'edizione a confermare la sua vocazione a gettare ponti, a "costruire" dialogo (come recita il logo scelto per la locandina: un edificio, un po' casa un po' tempio, tutto fatto di libri): tra i lettori e gli scrittori; tra la letteratura, l'arte e le scienze umane; tra la politica e la società; tra la Calabria e il resto del mondo. Dal 3 all'8 ottobre, a palazzo Gagliardi di Vibo Valentia, si articolerà un programma ricchissimo (nel dettaglio sul sito www.tropeafestival.it). Ma sono tanti altri i luoghi del festival, da Serra San Bruno a Tropea: nell'intendimento dei direttori artistici Gilberto Floriani e Maria Teresa Marzano c'è il coinvolgimento di tutto il territorio, unendo e facendo incontrare «eccellenze locali e nazionali».

Ogni volta che una società si scopre più fragile, si avverte il bisogno di ritrovare il contatto con le proprie radici. Sarà questo il tema della lectio magistralis "L'eredità greca" del filologo statunitense Glenn Most. E della particolarissima eredità che sono i monumenti, i patrimoni artistici, og-

gi messi gravemente in pericolo in alcune parti del mondo a causa della violenza dell'Isis, si parlerà con l'archeologo Paolo Matthiae che presenterà "Distruzioni, saccheggi e rinascite. Gli attacchi al patrimonio artistico dall'antichità all'Isis" (Mondadori).

Un appuntamento con la scienza e con la filosofia sarà quello con Edoardo Boncinelli, genetista e autore di "Tempo delle cose, tempo della vita, tempo dell'anima" (Laterza). La riflessione proseguirà sui mutamenti sociali, culturali e antropologici che investono l'Italia e il mondo. Lo storico Marco Revelli presenterà il suo "Non ti riconosco. Un viaggio eretico nell'Italia che cambia" (Einaudi); il matematico Piergiorgio Odifreddi con "Dizionario della stupidità" (Rizzoli) non rinuncerà a colpire il pubblico con la sua arma migliore, l'ironia. Un altro intellettuale fuori dagli schemi, Franco Cardini, si soffermerà sul rapporto tra Occidente e Islam: un nodo di scottante attualità che lo storico e saggista fiorentino descrive in "L'iPhone e il paradiso di Allah" (Castelvecchi).

Ma c'è grande spazio anche alla narrativa, al suo potere di descrivere e raccontare il nostro presente, e anche aiutarci a progettare il futuro: ci saranno alcuni degli scrittori più interessanti del panorama nazionale come Demetrio Paolin, Tommaso Pinocchio, Emanuele Trevi, Domenico Dara, Giorgio Vasta. Su un altro versante Ferdinando Scianna, siciliano e star assoluta della foto-

grafia mondiale, ripercorrerà la sua carriera, illustrata nell'ultimo libro "Visti&Scritti" (Contrasto).

La Calabria avrà naturalmente un posto di rilievo all'interno del festival. A raccontare le diverse facce di una terra fitta di contraddizioni e con un'anima antica e profondissima ci saranno scrittori come Mimmo Cangemi, Gioacchino Criaco, e studiosi come l'antropologo della "restanza" Vito Teti, e Nuccio Ordine, autore di un bestseller, "L'utilità dell'inutile", che sta conoscendo una fortuna mondiale. E ancora l'orfo Gerardo Sacco, che da poco ha dato alle stampe la sua appassionante autobiografia, e il procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri.

E ci sarà, ma in veste inedita, la politica: il vicepresidente della Camera Roberto Giachetti parteciperà a un workshop con gli studenti sugli aspetti salienti del prossimo referendum sulla riforma costituzionale. Di politiche dell'immigrazione si parlerà invece con Renato Brunetta, ospite del seminario "L'Europa e gli immigrati fra diritti fondamentali e politica di accoglienza" con il consigliere di Cassazione Giuseppe Cricenti, il sindaco di Riace Domenico Lucano, il sottosegretario alla Difesa Domenico Rossi.

Il festival dà appuntamento anche agli amanti dello sport. Come dimenticare l'urlo mondiale di Marco Tardelli al Santiago Bernabéu, nel 1982? L'ex centrocampista della Juventus e della Nazionale arriverà a palazzo Gagliardi accompagnato dalla figlia

Sara, coautrice del libro "Tutto o niente. La mia storia" (Mondadori), per raccontare l'emozione di quella notte e altri episodi della sua fantastica carriera. I tifosi della Rossa di Maranello sono invitati all'incontro con il giornalista Italo Cucci, autore del libro "Ferrari segreto. Il mito americano" (Minerva edizioni), dedicato all'ingegner Enzo Ferrari.

Come sempre, il TF2016 riserva particolare attenzione all'universo femminile. Ci saranno Chiara Gamberale col suo ultimo libro "Adesso" (Feltrinelli); la psicologa Vera Slepjov con "La psicologia dell'amore" (Mondadori); l'attrice Barbara De Rossi, autrice di "Bibbi esci dall'acqua. Una donna, tante donne, la forza di lottare per amore" (Rizzoli); Katia Ricciarelli si racconterà attraverso le pagine di "Da donna a donna, la mia vita melodrammatica" (Piemme 2016).

Ed ancora: Fabio Canino, attore scrittore e conduttore radiofonico; l'attore e regista messinese Ninni Bruschetta. Per finire CartaCanta, la sezione di musica e parole. Tra gli appuntamenti: la serata con Irene Grandi; il fascino del tango; l'omaggio di Peppe Voltarelli, vincitore della Targa Tenco, al maestro del folk calabrese Otello Profazio.

Il festival, col patrocinio del Mibact, è organizzato dal Sistema Bibliotecario Vibonese e dalla Confindustria di Vibo, cofinanziato dalla Regione Calabria e si avvale della collaborazione dell'Accademia italiana della cucina di Vibo Valentia, dello sportello vibonese Europe Direct e del gruppo Publiemme. *

Tra i protagonisti



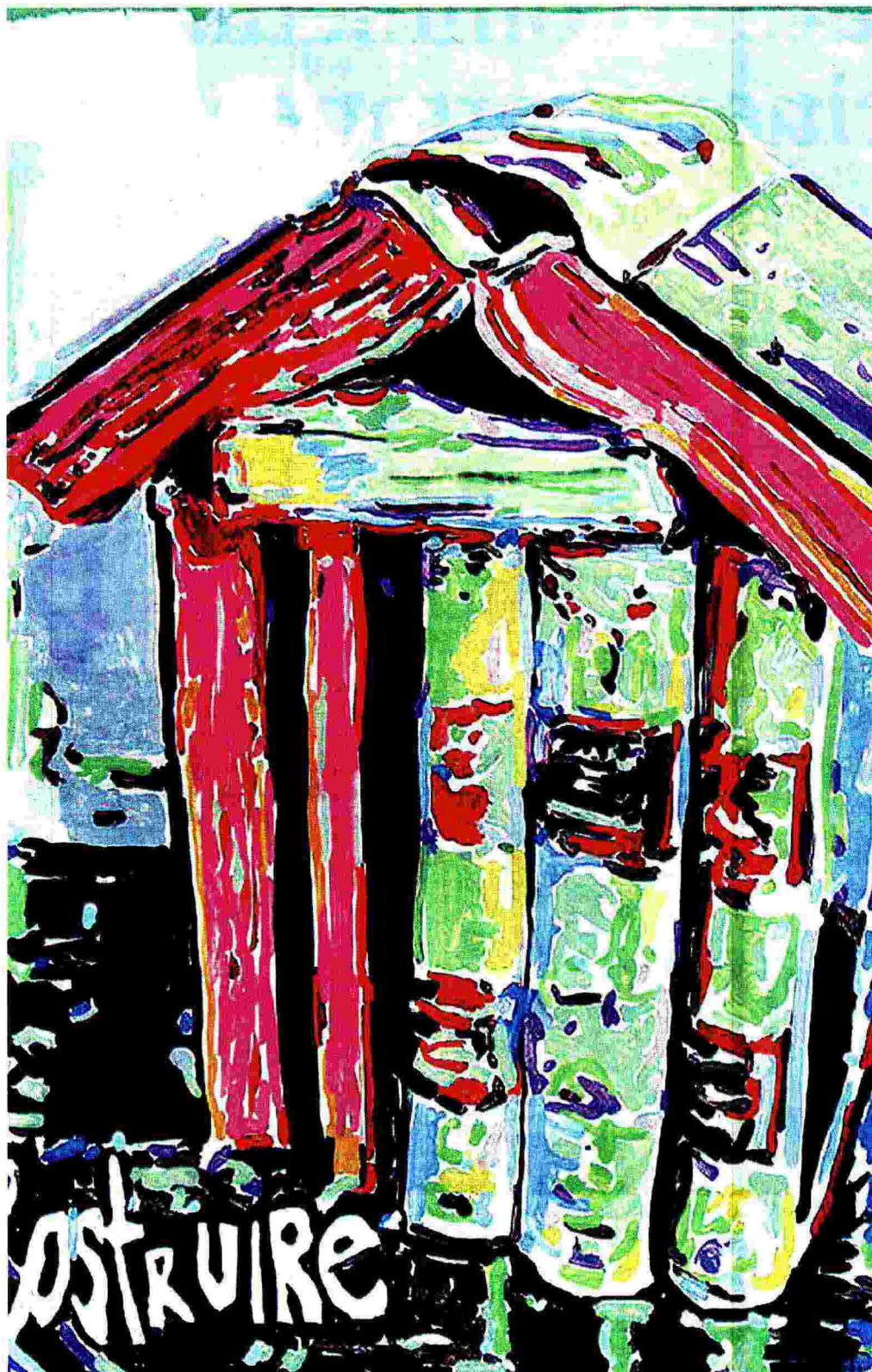
Edoardo Boncinelli



Chiara Gamberale



Piergiorgio Odifreddi



«Leggere è andare incontro a qualcosa che sta per essere e ancora nessuno sa cosa sarà» **Italo Calvino**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.